



A LAINATE INIZIATIVA DELLA SKINHOUSE DI BOLLATE

# Nazi-rock nei giorni della Memoria

*Coro d'indignazione contro il concerto in un capannone privato*

di ROBERTA RAMPINI

- LAINATE -

**I**NDIGNAZIONE e condanna, a Lainate, per il concerto rock e raduno nazifascista che si è svolto sabato sera in un capannone. Oltre trecento giovani provenienti da tutta Europa si sono dati appuntamento nello stabile di via Turati, di proprietà privata e regolarmente affittato, per una serata musicale organizzata dall'associazione neofascista Skinhouse di Bollate. Il passaparola e l'annuncio su internet hanno richiamato centinaia di teste rasate, ma soprattutto sollevato polemiche. Il raduno si è svolto senza particolari problemi di ordine pubblico, sotto il controllo delle forze dell'ordine.

**A** NULLA è servito il presidio di protesta organizzato dalla sezione Anpi «Pio Zoni» e da Rifondazione comunista davanti al municipio, al quale hanno partecipato molti cittadini, per impedire la manifestazione e chiedere al sindaco di intervenire con un'ordinanza in tal senso.

«Mentre in televisione veniva proiettato il film "Schindler's list", che denuncia il genocidio nazista perpetrato contro il popolo ebraico, a Lainate è andato in scena il deprecabile raduno nazifascista di giovani teste rasate che fanno dell'odio del diverso e dell'anti-semitismo il loro modello di società - spiega la segreteria lainatese del Prc -. Riteniamo quest'iniziativa un insulto intollerabile nei confronti della comunità locale di

Lainate e della sua anima antifascista. La nostra posizione è ferma e nel prossimo consiglio comunale presenteremo una mozione di condanna unitamente alla richiesta rivolta all'amministrazione di attuare tutte le verifiche del

## PROVOCAZIONE Protestano Anpi e Prc Il sindaco: farò di tutto perché episodi simili non possano ripetersi

caso nei confronti di quanti hanno messo a disposizione la struttura».

**I**NDIGNAZIONE e condanna anche da parte dell'amministrazione comunale lainatese. «La manifestazione, fatto di per sé gravissimo, ha assunto un ulteriore pesante significato per essersi svolta nei giorni in cui si tengono le celebrazioni per il Giorno della Memoria - spiega il sindaco Mario Bussini - Si tratta di un oltraggio, di un'offesa inqualificabile perpe-

trata ai danni della storia. Anch'io ho partecipato al presidio per esprimere il dissenso profondo del territorio a queste manifestazioni di inciviltà. Mi sono mantenuto in stretto contatto con la questura per accertarmi che la situazione, con l'arrivo di numerose auto di naziskin da diverse parti dell'Europa, non degenerasse. Adesso il nostro impegno è duplice: scoprire come questa manifestazione, organizzata dal gruppo Skinhouse di Bollate, si sia potuta tenere ed evitare, agendo in campo legale, che l'evento si ripeta».